

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1549 del 03 ottobre 2017

Variazione al Bilancio di previsione 2017-2019 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (Provvedimento di variazione n. BIL072) // VINCOLATE.
[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva l'iscrizione nel Bilancio di previsione e nel Documento tecnico di accompagnamento di entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici.

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

La L.R. 32/2016 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, allocando le risorse finanziarie delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La DGR 1/2017 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

Il Decreto n. 1/2017, del Segretario Generale della Programmazione, ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 che provvede per ciascun esercizio, a ripartire le categorie in capitoli e i macroaggregati in capitoli e in articoli ai fini della gestione e rendicontazione ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'art. 30, L.R. 39/2001, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati. Lo stesso Decreto, ha approvato altresì il "*Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 (art. 39, c. 13, D.Lgs. 118/2011)*", ai sensi dell'art. 39, comma 13, D.Lgs. 118/2011.

L'art. 51, comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011, prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta regionale possa apportare con proprio atto le variazioni del bilancio di previsione e del Documento Tecnico di Accompagnamento riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

Viste le richieste pervenute con:

- nota 25.09.2017 prot. 399333, della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, riguardante l'assegnazione di risorse di Fondi di rotazione Foncooper ex L. 49/85 di cui alla nota 29.08.2017 della Banca Nazionale del Lavoro SpA, per € 250.578,43=;
- nota 25.09.2017 prot. 398239, della Direzione Difesa del Suolo, riguardante l'assegnazione di risorse provenienti dal Commissario delegato finalizzate al pagamento di competenze professionali soggette a ritenuta fiscale, per € 10.895,73;
- nota 21.09.2017 prot. 394596, della Direzione Servizi Sociali, riguardante l'assegnazione statale di risorse per garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico di cui al Decreto del Ministero della Salute del 06.10.2016, per € 4.054.474,00;
- nota 26.09.2017 prot. 398822, della Direzione Difesa del Suolo, riguardante l'assegnazione di proventi derivanti dall'alienazione di immobili di proprietà della Regione del Veneto da utilizzare per la realizzazione del bacino di laminazione della Colombaretta sul Torrente Alpone in Comune di Montecchia di Crosara (VR), per € 446.993,25;
- nota 25.09.2017 prot. 398167, della Direzione Programmazione Unitaria, riguardante l'assegnazione di nuove risorse relative al POR FESR 2014-2020, per € 7.799.918,91 (di cui € 4.588.187,61 a valere sul FESR e € 3.211.731,30 a valere sul FDR);
- nota 27.09.2017 prot. 401868, della Direzione Organizzazione e Personale, riguardante introiti provenienti dai compensi spettanti ai dipendenti regionali per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale e dai compensi spettanti per i collaudi svolti in relazione a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come previsto dall'art. 61, c. 9 della L. 112/2008, per € 52.719,60, quale integrazione dell'importo previsto a bilancio pari ad € 120.000,00 e l'importo complessivo da introitare pari ad € 172.712,60;

- nota 29.09.2017 prot. 406501, della Direzione Turismo, riguardante l'assegnazione di nuove risorse relative al Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterraneo 2014-2020, progetto CASTWATER, per l'anno 2017 per € 90,97 (di cui € 77,48 a valere sul FESR e € 13,49 a valere sul FDR).

L'art. 51, comma 2, lettera b), D.Lgs. 118/2011, prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta regionale possa apportare con proprio atto modifiche al Bilancio di previsione e al Documento tecnico di accompagnamento mediante variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata.

Viste le richieste pervenute con:

- nota 26.09.2017 prot. 399755, della Direzione Servizi Sociali, per una variazione compensativa di competenza e di cassa, per l'anno 2017, con riduzione delle assegnazioni di spesa per complessivi € 1.100.000,00, nell'ambito del Titolo I *"Spese correnti"*, della Missione 12 *"Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"*, Programma 01 *"Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido"* e contestuale aumento del Programma 03 *"Interventi per gli anziani"*;
- nota 29.09.2017 prot. 406501, della Direzione Turismo, riguardante il Programma di Cooperazione Transnazionale Mediterraneo 2014-2020, progetto CASTWATER, per una variazione compensativa di competenza e cassa per l'anno 2017 di € 13.599,97 e di competenza di € 9.579,00 per l'anno 2018, riferita alla Missione 07 *"Turismo"* Programma 01 *"Sviluppo e valorizzazione del turismo"*;
- nota 25.09.2017 prot. 398167, della Direzione Programmazione Unitaria, riguardante il POR FESR 2014-2020, per una variazione compensativa di competenza e cassa di € 1.042.289,16 per l'anno 2017 e di competenza rispettivamente di € 2.636.070,38 per l'anno 2018 e di € 572.186,38 per l'anno 2019, riferita a Missioni e programmi diversi;
- nota 26.09.2017 prot. 401093, della Direzione Formazione e Istruzione, riguardante il POR FSE 2014-2020, per una variazione compensativa di competenza e cassa per l'anno 2017 per € 220.000,00 e di competenza per € 50.000,00 rispettivamente per l'anno 2018 e 2019 riferita alla Missione 04 *"Istruzione e diritto allo studio"* Programma 04 *"Istruzione universitaria"* e Programma 05 *"Istruzione tecnica superiore"* e alla Missione 15 *"Politiche per il lavoro e la formazione professionale"* Programma 02 *"Formazione professionale"*;
- nota 26.09.2017 prot. 399973, della Direzione Formazione e Istruzione, riguardante il POR FSE 2014-2020, per una variazione compensativa di competenza e cassa per l'anno 2017 con riduzione per € 238.000,00 e incremento del medesimo importo per l'anno 2018, riferita alla Missione 04 *"Istruzione e diritto allo studio"* Programma 04 *"Istruzione universitaria"*;
- nota 28.09.2017 prot. 404694, della Direzione Programmazione Unitaria, riguardante la programmazione FSC 2000-2006 - Riprogrammazione economie - APQ Difesa del suolo e difesa della costa, per una variazione compensativa di competenza e cassa per l'anno 2017, per € 1.200.000,00, riferita alla Missione 09 *"Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"* Programma 09 *"Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente"*;

Si tratta ora di iscrivere le relative risorse, apportando:

- le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019, come risulta dagli **Allegati A e B** alla presente deliberazione;
- le opportune variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019, come risulta dagli **Allegati C e D** alla presente deliberazione.

L'art. 10, comma 4, D.Lgs. 118/2011, prevede che alle variazioni al bilancio di previsione, siano allegati i prospetti di cui all'allegato 8 del citato D.Lgs. da trasmettere al Tesoriere, come risulta dagli **Allegati E e F** alla presente deliberazione.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2, D.Lgs 118/2011 *"Principio contabile applicato concernente l'attività finanziaria"* prevede che *"Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario."*

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario che provvederà al successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della delibera di variazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L. 11.12.2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto'";

VISTA la L.R. 30.12.2016, n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la DGR 802 del 27.05.2016 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12, L.R. 54/2012, come modificato dalla L.R. 17.05.2016, n. 14";

VISTA la DGR 1 del 10.01.2017 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTO il Decreto n. 1 del 13.01.2017 del Segretario Generale della Programmazione;

VISTE le note delle strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

1. di dare atto che le premesse, compresi gli **Allegati A, B, C, D, E, F**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare al Bilancio di previsione 2017-2019 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati A e B**;
3. di apportare al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati C e D**;
4. di allegare al presente provvedimento di variazione i prospetti di cui all'allegato 8, D.Lgs. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere, secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come risulta dagli **Allegati E e F**;
5. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'art. 58, comma 5, L.R. 39/2001.